



**IL GRANDE SALTO**  
A sinistra la guardia Roberto Rullo, a destra l'ala piccola Lorenzo Bucarelli: secondo il presidente della Dinamo Sardara sono pronti per la Serie A



Basket A2: la buona stagione dell'Academy mette in vetrina **gli italiani**

## «Rullo e Bucarelli? Pronti»

Sardara prenota i gioielli della Pasta Cellino

► Stefano Sardara, uno che è sempre qualche metro avanti agli altri, si è già pronunciato: «Bucarelli e Rullo sono pronti per la Dinamo». Deshawn Stephens pure, forse un po' meno Marcus Keene. L'alapivot ricorda molto Tony Easley: può sopperire alla mancanza di chili con la verticalità. Il playmaker (che playmaker non è) può diventare uno che partendo dalla panchina può spaccare in due, nel bene e nel male, la partita.

In ogni caso la rivoluzionaria sinergia Sassari-Cagliari sta per chiudere il primo anno, «la stagione della semina», ha più volte detto il presidente della Academy Giovanni Zucca che si aspetta grandi cose dal secondo. Il coach Riccardo Paolini, promosso a pieni voti perché non era facile assemblare da nulla una squadra senza storia nel basket e senza radici in città, è pronto a ripartire, affascinato dal progetto: «In Italia servono programmi a lunga scadenza, e quello dell'Academy lo è, e forse è anche

l'unico che strizza per davvero l'occhio ai giovani».

**IL CALENDARIO.** A cinque giornate dal termine della regular season la squadra che la Pasta Cellino ha coraggiosamente ma anche intelligentemente sponsorizzato cerca l'ultima vittoria salvezza, chiudere cioè tra il nono e il tredicesimo posto. Tre trasferte: Roma con l'Euro, Casale Monferrato e Tortona, e due soli match al PalaPirastu con Rieti e Trapani. Calendario non proprio in discesa ma quattro lunghezze di vantaggio sull'area playout (e un paio di scontri diretti favorevoli) rappresentano un buon patrimonio. Buon patrimonio societario sono stati anche gli investimenti sulla figura del team manager Luca Rossini, uno che ha svolto più ruoli con grande professionalità, e di tutto lo staff agli ordini di coach Paolini a cominciare dai suoi due vice, Gigi Usai e Federico Manca.

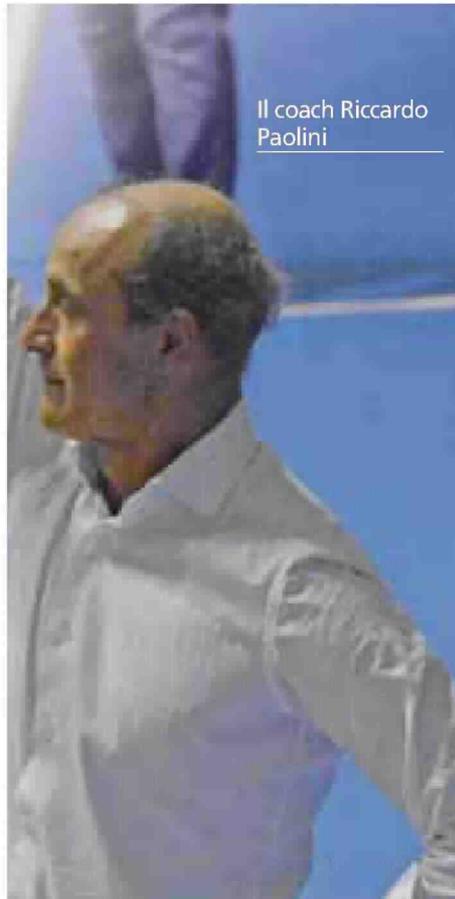
**ALTI E BASSI.** La Academy ha vissuto una stagione a tratti esaltante (la vittoria sulla capolista Casale, la

settimana nelle prime dodici partite), a tratti deprimente (la sconfitta con Siena, la quinta consecutiva in casa) ma questo "anno zero" è servito a creare un primo, non facile, contatto con la città di Cagliari. Un po' pigra: ma sempre più coinvolta.

Del resto l'unico errore di questa Dinamo Academy è stata la sua scarsa *cagliarizzazione*. Se l'anno prossimo la città ci mette un po' più di entusiasmo e partecipazione il traguardo della semplice salvezza, quest'anno ormai in cassaforte, comincerà a essere un po' stretto.

**Nando Mura**

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach Riccardo Paolini

